

Istruzione. Circolare sulla determinazione degli organici

Tagliate altre 5mila cattedre

Luigi Illiano
 ROMA

Niente sconti sulle riduzioni agli organici della scuola: da settembre saranno tagliati altri 5mila posti dei docenti. Lo stabilisce la circolare n.63 emanata ieri dal ministero dell'Istruzione sugli "organici di fatto". Si tratta della quota che mancava per raggiungere i 42mila tagli già previsti dalla legge finanziaria, 37mila posti erano già stati cancellati nei mesi scorsi in sede di previsione di "organico di diritto" che aveva abolito anche 15 mila posti di personale Ata (amministrativo, tecnico, ausiliare).

L'applicazione della "manovra d'estate" e, soprattutto, la minaccia della clausola di salvaguardia (fondi tagliati direttamente dall'Economia in caso di mancati risparmi), continua ad avere effetti molto concreti sulle decisioni di Viale Trastevere. I sindacati della scuola hanno contestato fortemente la circolare accusando il Miur di aver messo a segno un colpo di mano. «L'emanazione della circolare smentisce le assicurazioni del ministro, Mariastella Gelmini, su un "adolcimento" dei tagli», ha commentato il coordinatore nazionale della Gilda degli insegnanti, Rino Di Meglio. E forti preoccupazioni sulle condizioni di «grave precarietà e incertezza che segneranno l'inizio del prossimo anno scolastico», sono state espresse da quasi tutto il

Il riepilogo delle riduzioni

Il taglio dei posti di insegnanti da raggiungere con interventi sulla formazione delle classi e dotazioni organiche (escluso il sostegno)

Regione	Decremento in organico di fatto (escluso sostegno) A. S. 2009/2010	Decremento complessivo A. S. 2009/2010
Abruzzo	-110	-1.109
Basilicata	-53	-727
Calabria	-208	-2.699
Campania	-535	-6.180
Emilia Romagna	-278	-1.637
Friuli V. Giulia	-92	-641
Lazio	-416	-3.210
Liguria	-99	-791
Lombardia	-876	-4.874
Marche	-103	-927
Molise	-28	-362
Piemonte	-335	-2.510
Puglia	-354	-4.000
Sardegna	-138	-1.826
Sicilia	-492	-5.512
Toscana	-253	-1.719
Umbria	-60	-570
Veneto	-573	-2.809
TOTALE	-5.003	-42.104

Fonte: ministero dell'Istruzione

fronte sindacale.

Saranno le singole direzioni regionali a dover individuare le modalità per realizzare le riduzioni, distribuendole tra i diversi ordini di scuola, secondo valutazioni di ordine territoriale. Il taglio più consistente lo subirà la Lombardia (-876), seguita da Veneto (-573), Campania (-535), Sicilia (-492) e Lazio (-416). Per i posti di sostegno ai diversamente abili è stata, invece,

confermata la dotazione complessiva dello scorso anno: 58.463 cattedre sull'organico di diritto e 32.006 posti aggiuntivi comprese le deroghe, per un totale di 90.469 posti.

Ieri è anche stato pubblicato in «Gazzetta Ufficiale» il decreto n 34 del 18 marzo 2009 «Criteri e parametri per l'assegnamento dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2009/2010».

...RIPRODUZIONE RISERVATA

